



Cari Cittadini,

nelle ultime settimane avete ricevuto presso le Vostre abitazioni due lettere aperte. La prima a firma di un gruppo di persone che si sono impegnate, a vario titolo, in varie amministrazioni comunali del passato; la seconda da parte dell'attuale minoranza "Progetto Per Molteno".

Desiderosi prima di tutto di ringraziare la dimostrata partecipazione all'attività dell'Amministrazione comunale, riteniamo opportuno rispondere al fine di mantenere un adeguato dibattito improntato alla libertà di espressione e alla correttezza dell'informazione.

In particolare, mentre la prima lettera richiama valori assolutamente condivisibili e da valorizzare quale l'impegno ad una partecipazione per il bene del nostro paese, anticipando e appoggiando di fatto la nascita di una seconda lista che valorizzerebbe la rappresentatività di tutta la cittadinanza per una completa partecipazione democratica, la seconda lettera risulta un lascito amaro dell'uscente minoranza con necessari chiarimenti da parte della lista Vivi Molteno.

Dobbiamo responsabilmente ricordare il recente passato legato all'emergenza Covid-19, che ha comportato una serie di difficoltà ed emergenze, impendendo per un lungo periodo una normale conduzione delle nostre vite e, di conseguenza, delle attività amministrative comunali. Questa situazione eccezionale, di gravità mondiale, ha inevitabilmente ostacolato la completa realizzazione di tutto il nostro programma.

Solo chi è stato in prima fila durante l'emergenza Covid, sa cosa ha voluto significare coordinare i servizi e malgrado tutto non arrestare le attività comunali.

Durante quel brutto periodo, abbiamo assicurato a tutti la spesa al proprio domicilio così come i medicinali affinché nessuno fosse dimenticato.

Dove era la minoranza in quei momenti? Quella minoranza che adesso ha tanto da dire, dove era in quei tragici momenti?

L'Amministrazione uscente ha sempre lavorato con impegno e dedizione per il bene della cittadinanza.

Tuttavia, dobbiamo riconoscere che non ci è stato possibile realizzare al 100 % il nostro programma elettorale. Alcune opere hanno necessitato di tempi maggiori rispetto a quelli di un mandato, in altri casi siamo stati costretti a compiere delle scelte prioritarie. Ed infine, anche per il contesto storico particolare già richiamato, per alcuni servizi non è stato possibile raggiungere il numero minimo di partecipanti (es. il servizio scuola ponte che è stato attivato ma non ha raggiunto il n. minimo di iscritti).

Dall'altro lato **abbiamo realizzato opere non previste nel programma elettorale**: una fra tutte l'opera di regimazione del fiume Bevera per oltre 1.000.000,00 di Euro; la messa in sicurezza di tutto l'apparato floreale di Villa Rosa per oltre 45.000,00 Euro; il marciapiede di Via Grandi; il progetto per la nuova Villa Rosa, etc.

Ma del resto, è più facile vedere una pianta morta che 100 alberi che crescono silenziosamente.

È importante sottolineare che l'elenco dei punti descritti dalla minoranza non rispecchia fedelmente il reale andamento del nostro quinquennio amministrativo e, in diversi casi, appare più come una provocazione che una critica costruttiva.

Durante le sessioni del consiglio comunale, **l'atteggiamento della minoranza** è stato spesso simile a quello evidenziato nella lettera, **polemico e con vena complottista**, privo di un reale contributo critico costruttivo che sarebbe stato ben accolto come spunto di riflessione e miglioramento comune. Questo atteggiamento vanifica la rappresentatività elettorale e ci auguriamo che questo modo di atteggiarsi cambi radicalmente nel futuro.

Per quanto riguarda la segnalata mancata trasparenza, noi di Vivi Molteno desideriamo sottolineare che l'attività amministrativa si è svolta in completa trasparenza. Invitiamo la cittadinanza a consultare il portale comunale, dove sono liberamente accessibili le registrazioni di ogni consiglio comunale. In particolare, invitiamo ad ascoltare la traccia relativa alla presunta censura condotta dal Sindaco in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale. Come si potrà evincere dall'ascolto, **il consiglio comunale ha un regolamento che deve essere rispettato**, e non è certo il luogo deputato a una rendicontazione personale del proprio operato politico, bensì un luogo decisionale per l'attività amministrativa del comune.

Spiace constatare che persone che hanno fatto parte della vita amministrativa del nostro Comune non abbiano ancora capito come funzioni il Consiglio Comunale che pretendono invece essere asservito alle loro istanze e desideri.

Infine, per quanto riguarda la pagina Facebook "Vivi Molteno" e "Sei di Molteno se" ed il relativo tema sulla libertà di parola, vorremo rispondere semplicemente che i social sono come un parco pubblico dove tutti sono invitati a esprimersi liberamente, ma devono farlo con **rispetto e responsabilità**, garantendo che il diritto di parlare non comprometta il diritto degli altri di fare lo stesso e non sia lo spunto per insultare, minacciare o dire falsità.

In conclusione, ribadiamo il nostro impegno per la cittadinanza e restiamo aperti a critiche costruttive che possano contribuire al miglioramento della nostra comunità, invitando tutti voi a fermarvi un attimo ed **apprezzare il vostro Comune di appartenenza e riconoscere che in piccola parte questo è stato frutto della dedizione di un gruppo di cittadini che ha messo il proprio tempo a disposizione di tutti noi**.

Molteno è un paese vivo, dinamico, che negli ultimi anni ha subito un profondo cambiamento per rimanere al passo con i tempi. **Dobbiamo essere orgogliosi** del nostro paese che tanti ci invidiano.

Nessun servizio è stato tolto, a partire dalla casetta dell'acqua di cui abbiamo già dato notizia dell'affidamento della gestione a LRH (in tal modo Molteno non dovrà più sopportare i costi dei danneggiamenti subiti negli ultimi anni). Ma qualcuno continua a dire che il servizio è stato tolto, tanto per dire qualcosa.

La narrazione che taluni stanno costruendo si basa su falsità, illazioni e faziosità.

Un'ultima considerazione per chi, in nome di un astratto e poco comprensibile "bene comune", auspicava che Molteno perdesse i medici di base: a far data dal 01.07.2024 arriverà a Molteno la sostituta definitiva del Dott. Chiolini. Non serve aggiungere altro. Noi lavoriamo per il bene del nostro paese, c'è chi invece lavora per insabbiare e diffondere false informazioni.

Quindi cari cittadini, siate orgogliosi del bel paese in cui viviamo e difendiamolo insieme.

Vivi Molteno

Il Candidato Sindaco Giuseppe Chiarella e tutto il gruppo